Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°...58.....
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	15
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	14
2. disturbi evolutivi specifici	a.s. ___
➤ DSA	7
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	12
➤ Linguistico-culturale	23
➤ Disagio comportamentale/re lazionale	20
➤ Altro	3
Totali	80
% su popolazione scolastica	9.50
N° PEI redatti dai GLHO	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	58

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	no

	ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
Altro:		

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	si

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	no
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		x			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Compito dei docenti

* in determinati periodi dell'anno, in relazione alle osservazioni effettuate su alunni in difficoltà, colloqui con le famiglie, messa in atto di strategie metodologiche atte a migliorare le competenze degli alunni, valutazione iniziale e in itinere, il team dei docenti/consiglio di classe invia la famiglia all'equipe sociosanitaria per una valutazione dell'alunno in situazione di particolare difficoltà.

La famiglia viene supportata in tale percorso.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

*** Formazione su strategie metodologiche inclusive**

* **Conoscenza basilare dell'ICF (la disabilità è una variabile dipendente del funzionamento del soggetto, misurabile in base a specifici indicatori di qualità di vita, correlati a condizioni ambientali e personali, suscettibili di trasformazioni e cambiamenti in forza dell'azione educativa)**

* **organizzazione di un percorso formativo su studi di casi per conoscere, approfondire e mettere in atto strategie metodologiche non ancora prese in considerazione e/o approfondite**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

* **strutturare valutazioni che siano il frutto di una osservazione diretta dei docenti, con il confronto con la famiglia;**

* **analisi attenta del contesto sociale ed organizzativo (spazi e tempi)**

* **analisi attenta del risorse**

* **progettazione di un percorso educativo inclusivo basato sulle competenze in fieri del soggetto e sull'analisi del processo di apprendimento**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti saranno assegnati alle classi in base ai bisogni delle stesse e alle precise competenze che essi potranno attivare per migliorare la qualità della inclusione.

Il docente di sostegno potrà collaborare in modo efficace per costruire un clima positivo mettendo in atto strategie metodologiche e didattiche acquisite, in accordo e collaborazione con i docenti di classe.

La didattica da mettere in atto utilizzerà i laboratori, le classi aperte, i piccoli gruppi modulati sulla valutazione periodica dei percorsi didattici inclusivi; adattamento della progettazione ai bisogni/ competenze acquisite degli alunni

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

* **Maggiore presa in carico da parte dei servizi sanitari delle problematiche degli alunni, non solo valutazione e certificazione delle difficoltà ma redazione della diagnosi funzionale utile a progettare percorsi didattici sulle effettive potenzialità dei soggetti e disponibilità costruttiva al confronto tra scuola e famiglia**

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Condivisione del PEI o del PDP con le famiglie per coinvolgere maggiormente nel percorso educativo e nella corresponsabilità educativa</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Attenzione all'individualità di ciascun alunno per offrire percorsi educativi tarati su ognuno nell'ottica dell'inclusione e quindi del benessere e dello stare bene nei diversi contesti di vita quotidiana</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>* funzioni strumentali collegate tra di loro per modulare scelte ed obiettivi, commissioni di lavoro * individuazione ed organizzazione di spazi e materiali per attività laboratoriali e/o di piccolo gruppo</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Redazione/realizzazione di progetti che abbiano la finalità di migliorare il livello della qualità scolastica dell'inclusione</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>* progettazione e promozione delle attività in continuità tra i diversi gradi scolastici * organizzazione di un calendario per i colloqui di passaggio di informazioni tra un grado scolastico e l'altro o passaggio di classe/scuola</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 maggio 2015

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12 giugno 2015

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**